

sensò e l'intelligenza non fossero un optional, risulterebbe scontato che le stesse mo-

procedure a dir poco singolari."

GI. BU.

aggiunge Modica - ma una realtà che si può toccare con mano. A testimonianza di ciò il

pire a meglio dove si poteva intervenire".

GI. BU.

Alex Pluchino conquista il premio «IgNobel»

Riconoscimenti. Modicano, docente di Fisica all'Università, di Catania è stato premiato ad Harvard

Anche se fa il verso al Nobel, il premio "IgNobel" è un riconoscimento comunque prestigioso, se si pensa che lo danno all'Università di Harvard e che a premiare i vincitori sono i veri premi Nobel. Alex Pluchino, modicano di origine, docente all'Università di Fisica di Catania è uno dei vincitori di quest'anno. Lo scienziato ibleo ha ottenuto l'ennesimo riconoscimento per la sua ricerca dedicata al "principio di Peter", realizzata con i colleghi ricercatori catanesi Andrea Rapisarda e Cesare Garofalo, recensita da riviste internazionali di settore e perfino ripresa dal "New York Times" nel 2009 e 2010. I tre hanno entusiasmato la giuria dell'IgNobel, con la loro teoria fondata sul modello matematico, elaborato per la prima volta, il quale dimostra che in un'organizzazione gerarchica le promozioni "a caso" risultano poi strategicamente efficaci.

Il modello matematico è il frutto di una ricerca sul

Lo scienziato ha ottenuto l'ennesimo tributo alla sua ricerca dedicata al «Principio di Peter»

campo, che è stata eseguita a Catania, il che dimostrerebbe che in Sicilia la meritocrazia è sempre più in via di estinzione, direbbero i malpensanti. In pratica i ricercatori siciliani hanno ulteriormente confermato il postulato del "principio di Peter" enucleato cinquant'anni fa dallo scienziato che ha dato il nome a questa interessante teoria: secondo Peter chi sale in alto nel posto di lavoro, cioè chi fa carriera, all'apice tende a salire sino al proprio livello di incompetenza. "Abbiamo anche studiato possibili strategie per evitare gli effetti negativi del fenomeno", spiega Pluchino, "ma per quanto possa sembrare paradossale, una strategia che promuova ai ranghi superiori in maniera casuale sembra dare dei buoni risultati ed aumentare l'efficienza dell'organizzazione".

Un'originale lezione per chi fa management tutta siciliana. A proposito del premio IgNobel, che prende in

giro, bonariamente, la scienza, ogni anno vengono selezionati 10 vincitori, su seimila, settemila nomination. Una gran soddisfazione per Alex Pluchino e compagni che hanno sbaragliato tutti, ottenendo la segnalazione nella categoria "Per il management". Lo scienziato modicano, come tutti i vincitori di quest'anno, insieme ai colleghi etnei ha potuto illustrare in un solo minuto i risultati della propria ricerca. Drastica la pena di chi sfiorava i limiti di tempo consentiti per la presentazione: si sentiva l'urlo di una bambina che gridava "sono annoiata". Sono stati i premi Nobel Sheldon Glashow, Roy Glauber e Frank Wilczek (quest'ultimo collega di Pluchino, avendo ottenuto il Nobel per la Fisica), James Muller (nobel per la pace nel 1985) e il chimico William Lipscomb ad assegnare il meritato riconoscimento ai tre scienziati siciliani.

ROSSELLA SCHEMBRI